

5 GIORNI 5 STELLE



**ILVA • CAPORALATO • CONSIP • FLIXBUS
JOBS ACT • DERIVATI • ECOREATI**



Il decreto Milleproroghe, approvato Giovedì scorso alla Camera dopo l'ennesima fiducia, è un indegno marchettificio nel quale sono state inserite molte nefandezze che sono rimaste fuori dalla legge Bilancio. Fra tutte le marchette spicca la sanatoria per i bilanci dei partiti, degli anni 2013, 2014 e 2015, che potranno essere presentati a fine anno, invece che a giugno, e la proroga della cassa integrazione straordinaria ai dipendenti in esubero di partiti già morti come i Ds o il Pdl, o di quelli in crisi come il Pd e la Lega. Così, mentre per le scadenze fiscali dei cittadini, invece, i termini sono tassativi, per i bilanci dei partiti c'è sempre tempo.

Mentre i comuni mortali devono impazzire tra scadenze e commercialisti, e cartelle di Equitalia, i partiti non rispettano le regole, che loro stessi si sono dati e a pagarne le spese sono sempre gli onesti cittadini. Il Movimento 5 Stelle ha votato convintamente contro un provvedimento il cui contenuto ha scatenato le giuste proteste di tassisti e ambulanti. Il portavoce in Parlamento, inoltre, si sono visti respingere la richiesta, inoltrata a governo e maggioranza, di sospendere i lavori dell'Aula sul decreto, al fine modificare queste norme che danneggiano centinaia di lavoratori. Nel millemarchette, inoltre, hanno inserito anche la proroga per la mes-

sa in regola delle misure antincendio per gli asili nido. Quindi la sicurezza per centinaia di migliaia di studenti e professori può aspettare mentre si spendono milioni di euro, dei contribuenti, per salvare le banche di amici e finanziatori. Nel milleproroghe c'è anche la norma che ha consentito il pensionamento anticipato del procuratore Capo di Napoli che indagava sul padre di Renzi, sul ministro Lotti e sul Comandante generale dei carabinieri, per l'appalto Consip. Gli italiani sono stanchi di tutti questi soprusi e, quando finalmente sarà restituita loro la possibilità di tornare a votare, spazzeranno via questi parassiti.

TARANTO? NON È INQUINATA

“L’Istituto superiore di sanità afferma che gli studi evidenziano con qualche piccolo distinguo una situazione ambientale-sanitaria per il territorio di Taranto, paragonabile a quella di un’area urbana ad alta antropizzazione”. Capito?

L’aria di Taranto è uguale a quella di Roma.

Questo ha risposto il governo citando altri studi che a detta dell’Iss integrerebbero quello della Regione Puglia che presenterebbe alcuni deficit, insiti nell’uso di modelli matematici. E invece questi modelli matematici sono esatti? Hanno osato dire, anzi scrivere nero su bianco che i danni neuropsicologici dei bambini che presentano piombo nel sangue sono influenzati da “fattori socio-economici e culturali legati alle famiglie di appartenenza dei bambini”. Insomma si ammalano perché sono poveri.

ARRESTI PER CAPORALATO

Gli arresti in Puglia dei co-responsabili della morte della bracciante agricola Paola Clemente svelano un altro pezzo del sistema di connivenza, omertà e sfruttamento della manodopera che si nasconde dietro il lavoro agricolo gestito dai caporali.

La legge sul caporalato, l’ennesima norma spot del Governo, ha una grave pecca: non permette ai braccianti di denunciare in forma anonima gli sfruttatori.

SCANDALO CONSIP, I SILENZI DEL GIGLIO MAGICO

NELL’INCHIESTA SUGLI APPALTI PER LA P.A., IN CUI SONO COINVOLTI ANCHE IL PAPÀ DELL’EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E IL COMANDANTE GENERALE DELL’ARMA DEI CARABINIERI, OLTRE AL MINISTRO DELLO SPORT, GIRANO CIFRE PER 2,7 MILIARDI

La vicenda Consip è un pozzo senza fondo che coinvolge tutto il ‘giglio magico’. L’affare, infatti, s’ingrossa sempre di più e Renzi padre, Renzi Junior, e il fedelissimo ministro dello Sport, Luca Lotti, sono ancora più coinvolti, se possibile, dalle notizie che continuano a emergere sull’inchiesta Consip. Ieri abbiamo scoperto che l’allora sottosegretario con delega ai servizi segreti, Luca Lotti, indagato per favoreggiamento nella vicenda, cercò di convincere il governatore della Puglia ad incontrare Carlo Russo, un imprenditore anch’esso indagato nella vicenda Consip, molto amico di Tiziano Renzi, indagato a sua volta nell’inchiesta che riguarda il più grande appalto d’Europa, per un giro di 2,7 miliardi di euro. E Renzi? Dalla California non arrivano commenti, né sono arrivati in precedenza quando hanno indagato il fedelissimo Lotti, il comandante generale dei Carabinieri e il suo collega della Regione Toscana, per aver avvertito i vertici Consip dell’inchiesta dei magistrati napoletani. Dall’ex Presidente del Consiglio non è arrivato un commento nemmeno quando si è saputo la notizia dell’indagine a carico del padre Tiziano, indagato per traffico di influenze illecite. Il Governo Gentiloni, però, ha fatto un favore al giglio magico, lasciando in



carica, lo scorso gennaio, il comandante generale Tullio Del Sette, giunto alla scadenza dell’incarico. Proprio colui che avrebbe avvertito i vertici Consip dell’inchiesta e spifferato all’esecutivo la notizia delle indagini. Nel frattempo, al Senato, a metà febbraio, dove si di-

scuteva sul Milleproroghe, il Governo e la maggioranza hanno mandato in pensione il procuratore capo di Napoli, Giovanni Colangelo, magistrato che ha avviato l’indagine sulla vicenda Consip. In commissione Giustizia vengono sostituiti due senatori del Pd e non si vota l’emendamento che avrebbe esteso la proroga a Colangelo. Quindi l’esecutivo conferma al suo posto l’indagato per favoreggiamento e rivelazione di segreto, il generale dei carabinieri Del Sette, e impedisce al magistrato Colangelo di terminare il suo lavoro. C’è qualcosa da aggiungere?

LOTTI CHIESE AD EMILIANO DI INCONTRARE UN IMPRENDITORE, ORA INDAGATO, AMICO DELLA FAMIGLIA

NEL MILLEPROROGHE UNA NORMA PER PUNIRE GLI AUTOBUS LOW COST

IN BILICO IL SERVIZIO FLIXBUS. POI IL GOVERNO CI RIPENSA E "S'IMPEGNA" A MODIFICARLO



FlixBus, il servizio autobus lowcost, potrebbe essere affossato da un provvedimento passato nel Milleproroghe e che privilegia le agenzie di trasporto interregionali già esistenti. Il Movimento 5 Stelle ha denunciato questa norma anti concorrenza: "Appena nasce un'iniziativa commerciale che va incontro alle esigenze dei cittadini, il governo fa di tutto per boicottarle. Dunque su FlixBus passa la legge che lo

affossa. Poi, di fronte all'evidenza della sua absurdità, il governo si impegna a modificarla. Quando? Non è dato sapere", hanno detto i deputati M5S in Commissione Trasporti. "La ratio è quella di azzoppare un concorrente solo perchè dà fastidio a qualcuno", sottolinea la deputata M5S Mirella Liuzzi che è intervenuta in Aula. "Non mi stupirebbe che questa attività di lobby provenga dall'Associazione na-

zionale autotrasporto e dal suo presidente che tra l'altro è anche l'ad di un'azienda di trasporto interregionale. Insomma siamo vittime di 'prenditori' che odiano la concorrenza e non sanno cogliere le sfide e gli stimoli per migliorare servizio: FlixBus offre tariffe variabili e wifi, loro?". Il Movimento 5 Stelle ha proposto una norma per cancellare la legge. Ma il PD e i Conservatori e Riformisti (COR) l'hanno bocciata

DERIVATI, IL SALASSO CONTINUA



PRESSATO DAL M5S, PADOAN AMMETTE: ALTRI MILIARDI VOLATI VIA

La Commissione Ue ci crocifigge per 3,4 miliardi di manovra correttiva in nome dell'austerità e il governo fatica a trovare i soldi per i terremotati, a partire da un miliardo nel 2017. Nel frattempo i derivati del Tesoro ci sono costati oltre 23 miliardi soltanto tra il 2011 e il 2015. E il buco potenziale si avvicina ai 39 miliardi, come confermato dallo stesso ministro Padoan rispondendo a un question time del M5S. Dopo l'early termination (risoluzione anticipata) dei derivati che ha pesato per 3,1 miliardi, soldi andati a Morgan Stanley nel 2012, sempre Padoan ha ammesso che lo Stato ne ha subito un'altra nel 2016 con un miliardo di esborso. È uno scandalo che si pratichino ancora opacità e segretezza su contratti che sono una roulette, anzi un tavolo da bari al quale vincono sempre le banche d'affari e perdono sempre i cittadini.



IL JOBS ACT? UN FALLIMENTO

L'INPS CERTIFICA I DATI DEL PIÙ GRANDE SPRECO DEL GOVERNO RENZI

Miliardi sprecati, almeno 18 nel triennio 2015-2017, e benefici zero. I nuovi contratti di lavoro pseudo-stabile firmati nel 2014, prima della cura renziana, erano 1,27 milioni. Nel 2016 il dato è addirittura sceso a 1,26 milioni. Un fallimento totale, di approccio e di prospettiva. Una Waterloo che ci costa carissima, che ci porta più precariato senza nulla in cambio. Questo raccontano le cifre diffuse dall'Inps che cristallizzano il fallimento totale del Jobs Act. "Fa rabbia pensare che con quei 20 miliardi si poteva finanziare il reddito di cittadinanza" dichiarano i parlamentari M5S.

ECOREATI: UN FONDO PER FINANZIARE LA LEGGE



M5S E MAGISTRATI: NECESSARIO CREARE IL FONDO UNICO AMBIENTALE PER FINANZIARE CONTROLLI, RIPRISTINI E BONIFICHE

Per far funzionare al meglio la legge sugli ecoreati, frutto di un duro lavoro di convergenza parlamentare che ha visto il M5S tra i principali attori, e' necessario destinare le giuste risorse finanziarie. L'appello è stato lanciato sia da magistrati che da Luigi Di Maio, vice presidente della Camera e Paola Nungnes, senatrice del M5S membro delle commissioni Ambiente ed Ecomafie, nel corso della relazione annuale sulla verifica dell'attuazione della legge sugli ecoreati. Di Maio, che presiede anche il servizio di controllo parlamentare sull'attuazione delle leggi, ha sottolineato l'importanza di monitorare le norme

approvate. Ciò che è stato fatto per la legge sugli ecoreati, dovrebbe essere attuato con tutti i provvedimenti legislativi. Dopo 12 mesi dalla approvazione è necessario controllare se le norme stanno funzionando e vanno introdotti eventuali miglioramenti in corso d'opera.

Nella relazione sul funzionamento della legge sugli ecoreati, si è messo in evidenza come un ordine del giorno approvato alla Camera, a firma De Rosa (M5S) ponesse l'accento sulla necessità di creare un fondo unico ambientale, costola del fondo unico giustizia, in cui far confluire tutte le multe, le sanzioni e le confische di ambito am-

bientale. Un fondo vincolato ai ripristini, alle bonifiche e ai necessari controlli. Un fondo di vitale importanza per far funzionare bene questa importantissima legge che ha già dato i primi importanti risultati ma va potenziata.

**LE RISORSE
DOVREBBERO
PROVENIRE DA MULTE,
SEQUESTRI, SANZIONI
AMBIENTALI**

Volantino delle attività parlamentari - 24 febbraio 2017
a cura degli uffici comunicazione M5S di Camera e Senato



parlamentari5stelle.it



Movimento 5 stelle Camera
Movimento 5 stelle Senato



M5S_Camera
M5S_Senato



parlamentari5stelle

VUOI RICEVERE QUESTO VOLANTINO VIA
EMAIL? ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER
LEGGENDO QUESTO QR CODE CON IL TUO
READER

